



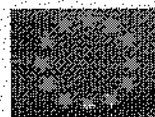
DIREZIONE DIDATTICA STATALE

4° CIRCOLO "C. N. CESARO"

Via V. Veneto, 441 - 80058 Torre Annunziata (NA)

Tel. 081.8614727 - Fax 081.5361749

Cod. Mecc. NAEE191007 - Cod. Fiscale 82008270637-08



qualsivoglia degli altri criteri definiti all'interno delle già menzionate aree A, B, C. È stabilito altresì che sia presente in ciascuna delle aree corrispondenti alle indicazioni normative (legge 107, art. 1, c. 129), A, B, C il criterio della "Continuità della prestazione professionale", ovvero sia "Non più di 10 assenze nell'anno scolastico in corso"; il Dirigente Scolastico dovrà tenere conto di questo criterio nella motivazione dell'assegnazione del *bonus* in aggiunta ad uno qualsivoglia degli altri criteri definiti all'interno delle già menzionate aree A, B, C. Il Comitato condivide e approva l'idea che tutti i docenti possano avere accesso al *bonus* sia per la valorizzazione dell'azione didattica sia per lo svolgimento di compiti organizzativi a supporto degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico; è condivisa e approvata l'idea che il merito da valorizzare è da intendere come un insieme di azioni coerenti e continue nel corso dell'anno scolastico, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale esercitata con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri. Viste le novità i criteri stabiliti hanno validità annuale e saranno integrati o modificati per gli anni successivi.

Noti i criteri, i docenti potranno presentare domanda di partecipazione all'attribuzione del fondo secondo i criteri indirizzata al Dirigente Scolastico.

I Componenti del Comitato si accordano sui principi generali lavoro e di processo nella individuazione dei criteri di valutazione di seguito riportati:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;
- **Progressività** il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve anche costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.
- **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.
- **Conformità:** il procedimento deve osservare le disposizioni normative; in particolare deve mantenere uno stretto rapporto di corrispondenza con i termini e i riferimenti della Legge 107/15.
- **Fattibilità:** il procedimento valutativo deve risultare anche fattibile e compatibile con i vincoli e con i limiti imposti dalle risorse umane e dai tempi disponibili nelle istituzioni scolastiche

Il Comitato intanto decide di lavorare su ipotesi di proposte, individuando, per ogni area, i sottocriteri, gli indicatori e i descrittori, il relativo punteggio e gli strumenti di rilevazione e di condividerli tra i membri del Comitato stesso in vista di una prossima seduta nella quale saranno deliberati i criteri definitivi. Le idee condivise e approvate saranno la base dalla quale, a partire dai successivi incontri, si predisporranno criteri e descrittori.